## **UNIONE COMUNI "MARMILLA"**

di sviluppo e coesione 2014/2016 - CIPE n. 26/2016. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna



Interventi di messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio della Sardegna C.I.G.: ZCA223F916 - CUP: D47H17000930002



## **Progetto Definitivo - Esecutivo**

Allegato A.6
Schema di contratto



Il Presidente Sig. Celestino Pitzalis

II Resp. del Servizio Ing. Valerio Porcu

> Data Settembre 2018

Aggiornamento

•••••

Progettazione R.T.P.

Mandatario Ing. Sandro Lobina

Mandante Arch. Federico Lobina



Collaborazione Studio Lobina S.r.l. Via Trieste 93 - Selargius (Ca)

## UNIONE COMUNI "MARMILLA" Provincia del Sud Sardegna

Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 Delibera CIPE n° 26/2016. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna

Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio della Sardegna C.I.G. ZCA223F916– C.U.P. D47H17000930002

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

**SCHEMA DI CONTRATTO** 

## STAZIONE APPALTANTE DELL'UNIONE DEI COMUNI "MARMILLA" **CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI** Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio della Sardegna C.I.G. ZCA223F916- C.U.P. D47H17000930002 Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 - Delibera CIPE nº 26/2016 - Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna L'anno duemila il giorno del mese di , , , , del mese di , , , , presso la Residenza Comunale, nell'Ufficio di Segreteria. Avanti a me ..... Segretario del Comune, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblico-amministrativa, nell'interesse del Comune, senza l'assistenza di testimoni per avervi i signori intervenuti, d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente comparsi: nato/a a ....., il ..... che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune predetto, C.F./P.IVA ..... . che rappresenta nella sua qualità di ...... di seguito nel presente atto denominato "Amministrazione Aggiudicatrice". II/La Sig.

nato/a a, il,	
residente a, in Via, n,	
nella sua qualità di, dell'Impresa,	
con sede legale in, Via, n,	
C.F./P.IVA, di seguito nel presente atto	
denominato "appaltatore" comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io	
segretario sono personalmente certo.	
PREMESSO	
– che con provvedimento del n, in data, è	
stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori sopra citati, redatto dal R.T.P.	
costituito dall'Ing. Sandro Lobina e dall'Arch. Federico Lobina per l'importo di	
europer lavori da appaltare;	
– che, a seguito di apposita gara, effettuata ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile	
2016, n. 50 s.m.i., e come da verbali di gara in data approvati dal	
Responsabile del servizio con determinazione n in	
data;	
– che è risultata aggiudicataria l'Impresa	
che ☐ ha conseguito una valutazione	
finale di/100, ed ha offerto un ribasso del%	
(). L'importo di aggiudicazione risulta essere di	
euro comprensivo degli oneri per la sicurezza non assoggettati a ribasso,	
pari ad euro;	
– che in data è stata sottoscritta dal Responsabile unico del	
procedimento e dal legale rappresentante dell'impresa la dichiarazione compiuta sulla	
2	

permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione delle opere;	
TUTTO CIÒ PREMESSO	
le parti convengono e stipulano quanto segue:	
ARTICOLO 1 – OGGETTO E AMMONTARE DEL CONTRATTO	
1. L'Amministrazione Aggiudicatrice conferisce all'impresa	
l'appalto dei	
lavori di Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul	
territorio della Sardegna - C.I.G. ZCA223F916- C.U.P. D47H17000930002 di cui al	
Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 - Delibera CIPE n° 26/2016 - Patto per lo	
sviluppo della Regione Sardegna.	
2. L'Importo contrattuale – tenuto conto dell'offerta presentata – ammonta ad	
euro, da assoggettasi ad I.V.A., ed è da intendersi 🗌 a corpo, 🗍 a	
misura,   a corpo e a misura secondo quanto specificato nel capitolato speciale di	
appalto dei lavori di cui al presente contratto. Resta salva la liquidazione finale.	
ARTICOLO 2 – ALLEGATI AL CONTRATTO	
1. Sono parte integrante del contratto, pur non materialmente allegati:	
a) il Capitolato Generale di cui al Decreto del ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile	
2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente;	
b) il Capitolato Speciale d'appalto;	
c) gli elaborati grafici progettuali [elencare] e le relazioni generali e specialistiche	
[elencare];	
d) l'elenco dei prezzi unitari;	
e) i piani di sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81/2008: (piano di sicurezza e	
coordinamento, proposte integrative di piano di sicurezza e coordinamento, piano	
2	

di sicurezza sostitutivo, piano operativo di sicurezza);	
f) il cronoprogramma;	
g)	
Stazione Appaltante con in merito a	
h) Le relazioni predisposte dall'appaltatore in sede di offerta, contenenti aspetti	
migliorativi rispetto al progetto posto a base di gara [elencare].	
2. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta,	
inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità	
dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'appalto, integrante il progetto, nonchè delle	
previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di	
accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a	
qualsiasi contraria eccezione.	
☐ [Eventuale] <sup>1</sup> ARTICOLO 2-bis – MIGLIORAMENTI OFFERTI	
DALL'APPALTATORE	
1. L'appaltatore è obbligato nell'esecuzione del contratto d'appalto ad apportare tutte le	
soluzioni migliorative di carattere	
sede di gara, senza che ciò determini alcun aumento di costi per la stazione appaltante.	
2. In particolare l'appaltatore dovrà: <sup>2</sup>	
Nel solo caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	
2 Elencare le proposte migliorative offerte dall'appaltatore in sede di gara.	
4	

ARTICOLO 3 – TERMINI, PENALI E PROROGHE	
1. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di <b>150 (diconsi</b>	
centocinquanta) giorni, naturali e consecutivi, ☐³ così come indicato nel	
cronoprogramma presentato dall'appaltatore in sede di gara, a partire dalla data del	
verbale di consegna, sotto la comminatoria di una penale pari a	
dell'importo contrattuale per ogni giorno	
di ritardo ai sensi dell'art CSA.	
2. La penale è comminata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base delle	
indicazioni fornite dal direttore dei lavori.	
3. È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale	
disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile	
all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente	
sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice.	
La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi	
all'appaltatore.	
4. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione Aggiudicatrice	
su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito il direttore dei lavori e	
l'organo di collaudo, ove costituito.	
5. I presupposti in premessa dei quali il Responsabile Unico del Procedimento può	
3 Solo nel caso in cui, il termine di esecuzione sia tra i criteri di valutazione previsti dal bando di gara,	
soggetti ad offerta delle ditte partecipanti.	

concedere proroghe, sono disciplinati dal Capitolato Speciale d'appalto.	
ARTICOLO 4 – PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO – INTERESSI	
1. Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati	
risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei	
termini e nelle rate stabiliti dal Capitolato Speciale d'appalto ed a misura	
dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti.	
2. L'appaltatore avrà diritto, quindi, a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito,	
al netto delle prescritte ritenute di legge, raggiunga la somma di <b>euro</b>	
cinquantamila/00 (€ 50.000,00).	
3. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal Responsabile Unico	
del Procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e	
l'importo dei lavori eseguiti, non appena scaduto il termine fissato dal capitolato	
speciale o non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata.	
4. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a novanta giorni	
l'Amministrazione Aggiudicatrice dispone comunque il pagamento in acconto degli	
importi maturati fino alla data di sospensione.	
5. Nel caso di ritardato pagamento delle rate di acconto o della rata di saldo rispetto ai	
termini indicati nel Capitolato Generale o Speciale troverranno applicazione le	
disposizioni normative che disciplinano i pagamenti da parte della Pubblica	
Amministrazione (D. Lgs. 231/2002 s.m.i. )	
6. L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in	
occasione del pagamento, in conto e a saldo, immediatamente successivo a quello	
eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.	
, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	

ARTICOLO 5 – CAUZIONE DEFINITIVA	
1. La garanzia, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del	
contratto, è stata costituita mediante	
emessa da	
in dataper un importo di	
euro	
2. Ai sensi dell'articolo 103, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, la stessa prevede	
espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore	
principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione	
Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione all'art. 1957, comma 2 del codice civile.	
3. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di	
collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici	
mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.	
4. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del	
contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle	
obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più	
all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la	
risarcibilità del maggior danno.	
5. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale	
maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del	
contratto disposta in danno dell'appaltatore.	
La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al	
pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla	
inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti	
7	
	ii

sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori	
comunque presenti in cantiere.	
6. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'appaltatore la reintegrazione	
della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di	
inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da	
corrispondere all'appaltatore.	
ARTICOLO 6 – ASSICURAZIONI PER I RISCHI DI ESECUZIONE	
1. L'appaltatore ha, altresì, stipulato la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7	
del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. per un importo di €	
di tenere indenne l'Amministrazione Aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da	
qualsiasi causa determinati – salvo quelli derivanti da errori di progettazione,	
insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore – e che prevede	
anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori	
sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per un importo	
garantito [di euro] non inferiore a quanto prescritto dal comma 7	
dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.	
ARTICOLO 7 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE,	
PREVIDENZA E ASSISTENZA	
1. L' appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel	
contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il	
settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.	
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva,	
contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i	
dipendenti dalla vigente normativa.	
o	

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo	
l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a	
favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti	
insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.	
ARTICOLO 8 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA	
☐ (per importi inferiori ad € 150.000,00)	
Ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, l'appaltatore attesta l'insussistenza o meno di una	
delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del medesimo	
decreto legislativo ai fini dell'assunzione del presente rapporto contrattuale.	
☐ (fino alla soglia comunitaria)	
1. L'Amministrazione Comunale, ha conseguito, nei modi prescritti dalla legge, la	
comunicazione antimafia dalla quale emerge l'insussistenza di una delle cause di	
decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/2011 nei	
confronti dell'appaltatore.	
<u>oppure</u>	
(sopra la soglia comunitaria)	
L'Amministrazione ha conseguito, nei modi prescritti dalla legge, l'informativa antimafia	
di cui all'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i. dalla quale emerge l'insussistenza di una	
delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. n.	
159/2011 nei confronti dell'appaltatore e l'insussistenza di eventuali tentativi di	
infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della società di cui	
all'articolo 84, comma 4 del medesimo decreto.	
ARTICOLO 9 – RISOLUZIONE, RECESSO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	
1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108 del D.lgs. n.	
9	

50/2016.	
2. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal	
contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in	
cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità	
previste dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.	
3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla	
risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi la seguente ipotesi:	
Qualora la ditta appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della	
Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori oggetto	
d'affidamento.	
ARTICOLO 10 – DOMICILIO	
1. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 s.m.i. nella parte ancora vigente, l'appaltatore	
elegge domicilio presso, ove	
verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra	
notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.  ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI PAGAMENTO	
1. I pagamenti saranno effettuati presso  la tesoreria	
a mezzo mandato di pagamento con le modalità di cui  al	
vigente regolamento comunale di contabilità 🗍 al	
2. L'appaltatore dichiara che i soggetti indicati al successivo art. 13 sono autorizzati a	
riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o saldo anche per effetto	
di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciuti dall'Amministrazione	
Aggiudicatrice [gli atti da cui risulta tale designazione sono allegati al presente	
10	

contratto].	
3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e	
quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione Aggiudicatrice.	
4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il	
relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del	
pagamento delle somme cedute.	
5. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può	
attribuirsi all'Amministrazione Aggiudicatrice per pagamenti a persone non autorizzate	
dall'appaltatore a riscuotere.	
6. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n.	
55) intestata al di – Settore	
"codice univoco ufficio" <b>IPA</b> e con liquidazione a	
gg. fine mese data fattura. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-ter del	
DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l'Amministrazione verserà	
direttamente all'Erario l'IVA applicata dal fornitore sulla fattura.	
ARTICOLO 12 – ANTICIPAZIONE	
1. Ai sensi dell'art.35, comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. , all'appaltatore sarà	
riconosciuta la corresponsione di un'anticipazione pari al 20% dell'importo	
contrattuale e quindi pari ad €	
recuperata progressivamente in occasione del pagamento dei SAL secondo quanto	
puntualmente prescritto dalla norma sopra richiamata.	
2. L'importo della garanzia di cui sopra sarà gradualmente ed automaticamente	
ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da	
parte della stazione appaltante.	

3. L'anticipazione verrà erogata all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di	
effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico del Procedimento.	
4. L'erogazione dell'anticipazione di cui sopra sarà in ogni caso subordinata alla	
costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari	
all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo	
necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei	
lavori e pertanto di €	
5. L'esecutore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede	
secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi	
corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della	
anticipazione così come previsto dall'art. 35, comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i	
ARTICOLO 13 – RISOLUZIONE E RECESSO	
1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108 del D.Lgs. n.	
50/2016 s.m.i. s.m.i.	
2. Il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il	
pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al	
decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 109	
del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.	
3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla	
risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi la seguente ipotesi:	
Qualora la ditta appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della	
Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori oggetto	
d'affidamento;	
ARTICOLO 14 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ	
12	

DEI FLUSSI FINANZIARI	
L'appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti	
dall'art. 3 della legge n., 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti	
finanziari relativi al cottimo in oggetto.	
La ditta in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle norme dell'art. 3	
della legge n., 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12/11/2010 n. 187,	
convertito dalla Legge 17/12/2010 n. 217 assume senza eccezioni o esclusioni	
alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente	
dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche.	
Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le	
transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste	
Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che	
siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo	
dovuto in dipendenza del presente contratto.	
La ditta si impegna, a pena di nullità, ad inserire negli eventuali contratti di	
subappalto o di cottimo, una clausola con la quale il subappaltatore assume gli	
obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Copia del	
contratto di subappalto così redatto dovrà essere trasmesso al committente.	
A tal fine sono stati autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme	
ricevute in conto o a saldo i signori:	

Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione	
scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario	
dedicato alle commesse pubbliche:	
Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di	
cui ai commi precedenti dove essere tempestivamente notificata dal cottimista al	
committente il quale è sollevata da ogni responsabilità.	
Il Codice CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici è	
ARTICOLO 15 - VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI	
TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	
La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento alla ditta appaltatrice e	
con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi	
relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.	
ARTICOLO 16– CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO	
1. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del	
Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000,	
n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente.	
2. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del	
presente contratto o del capitolato speciale.	
ARTICOLO 17 – CONTROVERSIE	
1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo	
economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, il	
Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi	
dell'art. 205 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	

2. L'accordo bonario potrà e	essere sperimentato un	icamente con le moda	alità di cui al	
richiamato art.	205	del	D.Lgs.	
n. 50/2016; lo stesso, nel cas	o di approvazione ha na	atura di transazione.		
3. ☐ È esclusa la compe			a il tribunala	
·		_		
competente per territorio è qu	uello di			
Le controversie su diritti	soggettivi, derivanti dall	'esecuzione del prese	nte contratto	
comprese quelle conseguent	i al mancato raggiungin	nento dell'accordo bon	nario previsto	
dal presente articolo, sarann	o deferite ad arbitri, cor	<u>ne già autorizzato, pe</u>	r la Stazione	
Appaltante, da	con atto n.	del	senza che	
tale clausola sia stata ricusa				
data di conoscenza dell'avve	nuta aggiudicazione). I	roverá puntale applica:	zione quanto	
previsto dall'art 209 del D.lg	<u>s. n. 50/2016 nonché l</u>	e ulteriori disposizioni	del codice di	
procedura civile in materia d	i arbitrato non contrasta	anti con quanto previst	to dal codice	
dei contratti pubblici.				
ARTICOLO 18 – CESSIONE	DEL CONTRATTO - S	UBAPPALTO		
1. Il contratto non può essere	e ceduto, a pena di nulli	tà, ai sensi dell'art. 10	95, comma 1,	
del D.Lgs. n. 50/2016.				
2. Previa autorizzazione dell	'Amministrazione Aggiu	dicatrice e nel rispetto	o dell'articolo	
		·		
105 del D.Lgs.n. 50/2016, i l		·		
offerta possono essere sub	appaltati, nella misura,	alle condizioni e con	n i limiti e le	
modalità previste dal Capitola	ato Speciale d'appalto e	dalla normativa vigent	e in materia.	
ARTICOLO 19 – SPESE E R	EGISTRAZIONE			
1. Sono a carico dell'appal	tatore tutte le spese d	i bollo e registro, del	lla copia del	
contratto e dei documenti e d	lisegni di progetto, nonc	hè i diritti di segreteria	nelle misure	
	45			

di legge.	
2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal responsabile	
dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto.	
3. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti	
richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori	
assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).	
ARTICOLO 20 – RIMBORSO SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO	
DI AGGIUDICAZIONE E BANDO	
Ai sensi dell'art. 216, comma 11, l'aggiudicatario deve rimborsare alla Stazione	
Appaltante le spese per la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione e del bando	
entro 60 giorni dalla pubblicazione sugli organi di informazione. Qualora la ditta	
aggiudicataria non abbia provveduto, alla data di sottoscrizione del presente	
contratto, a rimborsare le spese di cui sopra, la stessa dovrà ottemperare a tale	
obbligo nel termine di legge sopra specificato.	
In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di defalcare dal	
primo SAL da corrispondere all'appaltatore, l'importo delle spese di pubblicazione	
dell'avviso di aggiudicazione maggiorate del 10% dell'importo stesso a titolo di	
penale in alternativa la Stazione Appaltante potrà escutere la cauzione definitiva per	
la quota corrispondente all'importo delle spese da rimborsate maggiorate del 10%	
dell'importo stesso.	
ARTICOLO 21 – CONTRATTO IN FORMATO DIGITALE	
Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato	
conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs.n.50/2016.	
Il presente atto stipulato in modalità elettronica è stato da me Segretario Generale	
16	
1 · · ·	

Rogante redatto con il programma "", del quale ho dato	
lettura alle parti che lo hanno dichiarato pienamente conforme alla loro vera, piena e	
libera volontà e insieme con me ed alla mia presenza e vista lo approvano e lo	
sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s) del	
D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, valida alla data odierna.	
ARTICOLO 22 – DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI	
DATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016	
1. In esecuzione del presente contratto, l'Appaltatore viene nominato dal Comune di	
quale Responsabile del trattamento dei dati personali di titolarità	
dell'Ente, ex art. 28 del Regolamento UE 679/2016, che verranno comunicati al solo ed	
unico fine di poter adempiere correttamente alle obbligazioni scaturenti dal medesimo,	
ossia per l'affidamento dei lavori di ""	
2. Le Parti riconoscono e convengono di attenersi agli adempimenti relativi alla	
normativa applicabile al trattamento dei dati personali, e che quest'ultima non produce	
l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle	
eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.	
3. L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese	
quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in	
possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non	
divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a	
qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del	
Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa	
autorizzazione della Stazione Appaltante.	
4. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti,	
	i

consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e	
collaboratori di questi ultimi, degli obblighi relativi alla sicurezza dei dati personali e	
risponde nei confronti della Stazione Appaltante per eventuali violazioni degli obblighi	
della normativa sulla protezione dei dati personali commesse dai suddetti soggetti.	
5. In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, la Stazione Appaltante ha	
facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà	
tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.	
F.to per l'Amministrazione Aggiudicatrice	
F.to per l'Appaltatore	
The political and a second sec	
E to il Commetania Communale	
F.to il Segretario Comunale	
18	